



Manifestazione di interesse

per la definizione del partenariato – Capofila Ambito Territoriale N19- necessario alla presentazione di una proposta progettuale di cui all’ Avviso non competitivo

I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA

P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020, ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI 6 -7, AZIONI 9.1.2 - 9.1.3 - 9.2.1 - 9.2.2 - APPROVATO CON DD n.191 del 22.06.2018
(DGR n. 317 del 31/05/2017)

PREMESSO

- Che La Regione Campania, con deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 31/05/2017, nell’ambito dell’iniziativa "Primavera del Welfare", ha programmato, a valere sul POR Campania FSE 2014/2020, Asse II Inclusionione Sociale, la realizzazione di interventi di contrasto alla povertà, attraverso azioni di sostegno alle persone svantaggiate e a rischio di esclusione. Tale programmazione si inserisce nel quadro della strategia nazionale e regionale di contrasto alla povertà, avviata con il Piano nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale, la misura di “sostegno all’Inclusionione Attiva (legge 28 dicembre 2015, n. 208, D.M. 26 maggio 2016), le azioni del PON FSE "Inclusionione" 2014-2020 (Avviso n. 3/2016) e il Reddito di Inclusionione (REI - D.Lgs. 15 settembre 2017,n. 147).

VISTO

- Il Decreto Dirigenziale n. 191 del 22.06.2018, pubblicato sul BURC n.44 del 25.06.2018, con il quale la Regione Campania ha approvato l’Avviso pubblico non competitivo “I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusionione Attiva”, al fine di rafforzare la presa in carico delle persone svantaggiate e l’offerta dei servizi erogati attraverso le misure nazionali.
- Il Verbale di Coordinamento n. 3 del 04/07/2018 con il quale il Coordinamento Istituzionale dell’Ambito Territoriale N19 demanda all’Ufficio di Piano N19 l’adempimento di tutti gli atti gestionali propedeutici alla predisposizione di specifica proposta progettuale in risposta all’Avviso Pubblico non competitivo “I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusionione Attiva” P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020, ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI 6 -7, AZIONI 9.1.2 - 9.1.3 - 9.2.1 - 9.2.2 -

CONSIDERATO

- che l’Avviso promuove la costituzione di *Intese Territoriali di Inclusionione Attiva* per l’attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di *Centri Territoriali di Inclusionione* che, quali centri di prossimità di servizi per il sostegno a



persone e famiglie svantaggiate, in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale, si articolano nelle seguenti tre azioni:

1. Azione A) *Servizi di supporto alle famiglie (Azione 9.1.2).*
2. Azione B) *Percorsi di empowerment (Azione 9.1.3);*
3. Azione C) *Tirocini finalizzati all'inclusione sociale (Azioni 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2)*

PRESO ATTO

- che ai fini della partecipazione all'Avviso di cui in parola, ciascun partenariato deve, a pena di esclusione: prevedere la presenza obbligatoria dell'Ambito Territoriale di riferimento, in qualità di soggetto capofila, di un soggetto del terzo settore, di un soggetto promotore dei tirocini e di un soggetto accreditato ai sensi della DGR n. 242/2013 e ss.mm.ii..
- **che il Partenariato deve essere composto da un numero minimo di 4 ad un massimo di 6 soggetti.**

Ciò posto,

il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N19

INVITA

le seguenti tipologie di Soggetti, aventi sede operativa in Regione Campania:

soggetti del Terzo settore, come definiti ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 "Codice del Terzo Settore", iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della presentazione della proposta progettuale;

soggetti accreditati ai sensi della DGR. n. 242/2013 e ss. mm. ii;

soggetti promotori di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, ai sensi della vigente normativa di riferimento (art. 25, Reg. regionale 2 aprile 2010, n 9 e ss. mm. ii.);

Istituti Scolastici;

Sindacati dei lavoratori;

Associazioni datoriali di categoria;

a presentare specifica proposta progettuale relativa a una delle azioni di cui all'Avviso Pubblico "I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva" a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 "- Asse 2 - Obiettivo Specifico 6 - Azione 9.1.2 e 9.1.3 Obiettivo Specifico 7 Azioni 9.2.1 e 9.2.2. **quale manifestazione di interesse alla costituzione dell'Accordo Territoriale di Inclusione Attiva.**

Art. 1-Articolazione generale della proposta progettuale

La proposta progettuale deve prevedere interventi rivolti alle famiglie e le persone residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale N19, in condizione di svantaggio economico e sociale, individuate, sia tra coloro che usufruiscono del REI, al fine di rafforzarne la presa in carico e



l'offerta dei servizi erogati, in complementarietà con le misure nazionali, sia tra i soggetti che si trovino in almeno una delle condizioni di svantaggio definite dal DM 17 ottobre 2017.

Art. 2- Azioni ammissibili

E' promossa la realizzazione di un *Centro Territoriale di Inclusione* che, quale centro di prossimità di servizi per il sostegno a persone e famiglie svantaggiate, in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale si articola nelle seguenti tre azioni:

1. *Azione A) Servizi di supporto alle famiglie (Azione 9.1.2).*
2. *Azione B) Percorsi di empowerment (Azione 9.1.3);*
3. *Azione C) Tirocini finalizzati all'inclusione sociale (Azioni 9.1.3, 9.2.1,9.2.2).*

La proposta progettuale deve essere relativa ad una delle azioni di seguito specificate:

I Servizi di supporto alle famiglie (Azione A) sono attività finalizzate a sostenere la fuoriuscita dalla condizione di svantaggio, mediante la partecipazione a percorsi di crescita e di acquisizione di strumenti per il reinserimento nel tessuto sociale ed economico. Possono essere realizzate una o più delle seguenti attività: sostegno alla genitorialità, finalizzato alla promozione di condizioni favorevoli alla crescita sana dei minori; servizi di educativa territoriale e domiciliare, finalizzati a sostenere percorsi di educazione scolastica, culturale e relazionale rivolti all'intero nucleo familiare; attività di tutoring specialistico; altri servizi di supporto all'inclusione.

I Percorsi di empowerment (Azione B) possono prevedere la realizzazione di percorsi formativi e/o servizi di sostegno orientativo.

I percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave (key competence) e/o di competenze tecnico professionali. Ai destinatari dell'attività formativa deve essere corrisposta un'indennità oraria di frequenza commisurata alle reali ore di effettiva presenza al corso, del valore di €. 8,15, in coerenza con quanto stabilito nelle "Linee guida per i beneficiari", allegate al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014/2020.

I servizi di sostegno orientativo prevedono l'accompagnamento alla definizione di un percorso personalizzato di orientamento, mediante colloqui individuali, della durata massima di 2 ore, nel caso di sostegno orientativo di I livello (presa in carico, colloquio individuale, profiling, consulenza orientativa) e di massimo 4 ore, nel caso di sostegno orientativo di II livello (orientamento specialistico, percorsi di facilitazione, consulenza specialistica).

I servizi di sostegno orientativo e i percorsi formativi devono essere realizzati in linea con la normativa in materia di accreditamento, di cui alla DGR n. 242/2013 e ss.mm.ii. ed in linea con il sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione delle competenze (DGR n. 223/2014, DGR n. 808/2015 e DGR n. 314/2016 e ss.mm.ii.).

I Tirocini di Inclusione Sociale (Azione C). I tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento sono finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla



riabilitazione di persone prese in carico dai servizi sociali professionali e/o dai servizi sanitari competenti. In particolare i tirocini sono realizzati ai sensi delle Linee guida



approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all' Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n 9.

I progetti di tirocinio prevedono percorsi di inclusione sociale, da realizzarsi presso i soggetti ospitanti individuati dall'Ambito Territoriale N19, capofila del partenariato, nel rispetto della normativa di riferimento. Per la realizzazione di ciascun tirocinio di inclusione sociale, è stipulata un'apposita convenzione, sottoscritta dal tirocinante, dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante, nonché dall'Amministrazione Pubblica che ha in carico la persona (se diversa dal soggetto promotore o ospitante). Alla convenzione va allegato il progetto personalizzato di tirocinio di inclusione sociale, che deve garantire la sostenibilità e l'efficacia delle azioni avviate per il perseguimento degli obiettivi di inclusione e contenere tutti gli elementi definiti dalle citate Linee guida del 22 gennaio 2015 e dal Regolamento regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii., tra cui la descrizione delle seguenti specifiche: le competenze di base, trasversali e tecnico professionali, da acquisire in riferimento agli obiettivi di inclusione sociale, autonomia della persona e riabilitazione, con l'eventuale indicazione, ove possibile, della figura di riferimento del Repertorio nazionale (D.lgs. n. 13 del 2013) o regionale, ed eventuale livello di EQF2; gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio, l'attività di tutoraggio e accompagnamento nel percorso di apprendimento; il dettaglio dei diritti e dei doveri dei soggetti coinvolti e l'indicazione del tutor del soggetto ospitante e del referente del soggetto proponente. Per ciascun tirocinante è prevista una frequenza settimanale non superiore all'orario previsto dal contratto collettivo applicabile al soggetto ospitante, per una durata complessiva di 24 mesi e la corresponsione di un'indennità di partecipazione lorda mensile pari a 500,00 euro, sulla base dell'attività svolta, in conformità alla normativa di riferimento. All'ente promotore è corrisposta, per ciascun tirocinio attivato, una remunerazione forfettaria pari ad €500,00.

Le predette attività programmate devono essere realizzate nel territorio di competenza dell'Ambito Territoriale N19, capofila dell'Accordo Territoriale di Inclusione Attiva, ad eccezione dei tirocini di inclusione che possono essere realizzati anche nei Comuni limitrofi allo stesso.

E' possibile per lo stesso soggetto ricoprire più ruoli all'interno del partenariato come promotore di tirocini, come erogatore di percorsi di empowerment e come ente del terzo settore), laddove ne detenga i rispettivi requisiti.

Art. 3- Durata

Ciascuna proposta progettuale, a pena di esclusione, deve essere articolata in una durata di 30 mesi.

Art. 4- Budget massimo ammissibile

Il costo massimo ammissibile per ciascuna azione, secondo il riparto destinato all' Ambito N19 con D.D. n.191 del 22.06.2018 è pari a:

1. € 507.013,8 per l'Azione A) Servizi di supporto alle famiglie (Azione 9.1.2);



2. € 404.785,28 per l’Azione B) Percorsi di empowerment (Azione 9.1.3);
3. € 290.579,17 per l’Azione C) Tirocini finalizzati all’inclusione sociale (Azioni 9.1.3, 9.2.1,9.2.2).

Art. 5- Modalità e termini per la presentazione delle proposte

Le proposte progettuali, pena l’esclusione, devono essere presentate dal soggetto proponente, esclusivamente a mezzo PEC dello stesso, all’indirizzo **settorequalitaevivibilita@pec.comune.fragola.na.it** entro e non oltre le ore 12 del giorno **12 settembre 2018**.

L’oggetto della PEC deve essere il seguente: **“Avviso pubblico Intese Territoriali di Inclusione Attiva- POR Campania FSE 2014 - 2020. Azione -----“**.

Ciascuna proposta progettuale deve essere presentata, a pena di esclusione, utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, in formato elettronico digitale con estensione .pdf, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste e comprendere i seguenti documenti:

- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- statuto e Atto costitutivo;
- documento di attribuzione del codice fiscale /P.IVA;
- Iscrizione a registri regionali e codice di accreditamento sensi della DGR. n. 242/2013 e ss.mm.ii;
- domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila (All.1);
- formulario di progetto sottoscritto dal legale rappresentante (All.2);
- dichiarazione di affidabilità, resa, ai sensi degli artt. nn. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da ciascun soggetto partner, ad esclusione del capofila (All.3);
- dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATS, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. nn. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal rappresentante legale, (All. 4).

Art. 6-Valutazione delle proposte progettuali.

Le proposte progettuali sono valutate dall’Ufficio di Piano dell’Ambito N19 previa verifica dell’ammissibilità formale delle proposte pervenute.

Le proposte pervenute sono sottoposte a verifica dell’ammissibilità formale, svolta dall’Ufficio di Piano secondo i seguenti requisiti:

- pervenute via pec all’indirizzo indicato, entro i termini di scadenza e nelle modalità stabiliti dal presente Avviso;
- redatte sulla modulistica allegata e corredate dalla documentazione richiesta dal presente Avviso;
- articolate in un arco temporale di 30 mesi;
- articolate in una o nelle tre azioni, di cui all’art. 2 del presente Avviso;



- che presentino un piano dei costi articolato nel rispetto dei massimali assegnati alle tre Azioni A), B) e C);
- presentate da soggetti indicati nella narrativa del presente Avviso nonché nell'art. 3 dell'Avviso Pubblico "I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva" a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 - Asse 2 - Obiettivo Specifico 6 - Azione 9.1.2 e 9.1.3 Obiettivo Specifico 7 Azioni 9.2.1 e 9.2.2, aderenti ad un solo partenariato, ad eccezione delle Associazioni di Categoria datoriali e dai Sindacati dei lavoratori.

L'Ufficio di Piano dell'Ambito N19, in fase di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni.

A conclusione della fase di verifica dell'ammissibilità formale, l'Ufficio di Piano dell'Ambito N19 stila l'elenco dei progetti non ammissibili, indicando la motivazione di esclusione, e l'elenco di quelli ammissibili che accedono alla successiva fase di valutazione.

L'elenco delle proposte ammissibili è trasmesso dal RUP ad una Commissione di Valutazione, nominata, entro sette giorni dalla conclusione della fase di verifica dell'ammissibilità. La Commissione procede alla valutazione delle proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri:

| DESCRIZIONE CRITERI | PUNTEGGIO MASSIMO |
|--|----------------------|
| QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE | MAX 60 punti |
| DESCRIZIONE AZIONE (Completezza interna dell'Azione, chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari, n. risorse umane). | Min1 a Max 30 punti |
| Strumenti e modalità di comunicazione individuati per garantire un'adeguata informazione ai destinatari dei diversi interventi. | Min 1 a Max 10 punti |
| | Min 1 a Max 10 punti |

| | |
|---|--|
| <p>Monitoraggio e valutazione (piano di monitoraggio e valutazione interna dell'intervento e delle singole azioni). Principi di non discriminazione e pari opportunità, nonché di sviluppo sostenibile (potenzialità che le iniziative presentate possiedono in coerenza con il POR Campania FSE 2014 - 2020)</p> | <p>Min 1 a Max 10 punti</p> |
| <p>Efficacia potenziale e sostenibilità</p> <p>Innovatività della proposta anche in termini di strumenti, metodologie e strategie d'intervento. Analisi del contesto e rispondenza dell'intervento ai bisogni del territorio</p> | <p>MAX 30 punti</p> <p>Min 1 a Max 15 punti</p> <p>Min 1 a Max 15 punti</p> |
| <p>Equilibrio economico</p> <p>Coerenza del piano di costi con le attività progettate</p> | <p>MAX 20 punti</p> <p>Min. 1 a Max 20 punti</p> |

Art.7- Costi ammissibili e rendicontazione

I costi ammissibili e la rendicontazione degli stessi deve avvenire nel rispetto del Manuale delle procedure di gestione e delle Linee guida per i Beneficiari del POR Campania FSE 2014-2020, vigenti al momento della sottoscrizione dell'Atto di Concessione tra la Regione Campania e l'Ambito N19, e secondo le modalità elencate all'art.12 dell' Avviso Pubblico "I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva" a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 "- Asse 2 - Obiettivo Specifico 6 - Azione 9.1.2 e 9.1.3 Obiettivo Specifico 7 Azioni 9.2.1 e 9.2.2 - approvato con D.D. n. 191 del 22.06.2018.

Art. 8- Informazioni sull'Avviso di Manifestazione di interesse e modulistica



Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Avv. Francesco Affinito, Responsabile-Servizio Promozione Sociale.

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet dell'Ambito Territoriale N19, all'indirizzo <http://www.ambitoterritoriali19.it>

Per informazione, gli interessati possono rivolgersi all' Ufficio di Piano N19), chiamando al numero telefonico 081/8529619-15, dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Art. 9- Tutela della Privacy

I dati di cui l'Ambito Territoriale N19 entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..

Art. 10- Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente Avviso si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 11- Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

**Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Giuseppina Flagiello Pennachi**